



## AVVISO

(art. 10, comma 3 del Regolamento regionale del 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii.)

**Manifestazione di interesse all’acquisto del terreno di proprietà della Regione Lazio, sito nel  
Comune di Ferentino (FR) distinto in Catasto Terreni al foglio 44, particella 77.  
Prezzo a base d’asta stimato in euro 1.710,00**

Il presente avviso consegue alla richiesta, pervenuta alla Regione Lazio, di acquisto del bene immobile sotto descritto ed è finalizzato all’espletamento di una eventuale procedura negoziata tra tutti coloro che intendano manifestare analogo interesse all’acquisto del medesimo bene, con le modalità di seguito rappresentate.

### **1. DESCRIZIONE DELL’IMMOBILE**

Trattasi di un terreno, censito al Catasto Terreni del Comune di Ferentino al Fg. 44, particella 77 – seminativo - classe 2 – Superficie 190 mq, pervenuto alla Regione Lazio con legge regionale n. 14 del 2008 dalla Confraternita dello Spirito Santo in Ferentino, a cui risulta catastalmente intestato.

Il terreno è iscritto nell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – libro XII, approvato con DGR 839/2017, tra i beni del Patrimonio disponibile; lo stesso, che ha una forma allungata “tipo nastro stradale” di estensione pari a circa 190 mq, risulta intercluso tra le seguenti particelle: 76-152-15-256-21, intestate a proprietari non riconducibili alla Regione Lazio.

Nel vigente P.R.G. comunale è compreso in zona omogenea agricola: Ea ed è interessato da vincolo di “zona di protezione ambientale: Terme di Pompeo” e da vincolo “Minerario”.

Le norme tecniche di attuazione consentono: *costruzioni necessarie alla conduzione del fondo agricolo con IFF max di mc 0,07/mq (rimesse, stalle, cantine, depositi...)* e *alla residenza dell’agricoltore con IFF max di mc 0,03/mq.*

Per l’edificazione residenziale è stabilito un lotto minimo di mq 10.000, e non è consentito l’accorpamento di lotti non contigui al fine del raggiungimento del lotto minimo.

**2. VALORE STIMATO:** il prezzo a base dell’eventuale asta, determinato ai sensi dell’art. 5 del citato Regolamento regionale n. 5/2012 è pari **ad euro 1.710,00.**

### **3. MODALITA’ PER LA MANIFESTAZIONE DELL’INTERESSE**

Chiunque fosse interessato all’acquisto e intenda essere invitato a presentare offerta, dovrà inviare una propria manifestazione di interesse alla Regione Lazio, all’indirizzo pec: [politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it) **entro e non oltre il giorno.....**, utilizzando il modello allegato “A” al presente Avviso.

La manifestazione di interesse comprende la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di non trovarsi nell’incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione di cui all’art. 32-*quater* del c.p.”.

Ai fini della partecipazione alla procedura negoziata, si rende noto che, ai sensi dell’art.10 del vigente Regolamento regionale n. 5/2012:

- a) trascorso il termine indicato al punto 3 del presente avviso, senza che siano intervenute ulteriori manifestazioni di interesse, l’alienazione potrà essere negoziata con il richiedente iniziale, ponendo a base della procedura il prezzo di stima di cui al punto 2.
- b) Qualora pervengano altre richieste di partecipazione verrà espletata una procedura

concorrenziale fra tutti coloro che hanno manifestato interesse all'acquisto ponendo a base d'asta il prezzo di stima di cui al punto 2).

#### **4. ALTRE INFORMAZIONI**

La Regione Lazio si riserva comunque, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del contratto, la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso alla vendita, a proprio insindacabile giudizio, senza che gli interessati possano avanzare alcun diritto all'acquisto.

Si informa che il Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è stato individuato nel funzionario dipendente dell'Amministrazione regionale:

..... - e-mail .....@regione.lazio.it - tel: 06 5168.....

I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30/12/2003, n.196.

Si rammenta che l'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 prevede che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il Direttore  
(dott. Marco Marafini)